



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it

APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA



Domenica 16 Nella Chiesa diocesana, indizione solenne del Sinodo.
Lunedì 17, ore 21,15:2° inc. In preparazione al Battesimo

Venerdì 21, ore 21.00: Incontro di meditazione della Parola di Dio della domenica seguente.
A Galta, ore 20.30, rosario missionario vicariale.

prima pagina di questo foglio domenicale). Al termine della lettura, acclamiamo alla Parola del Signore: Cristo è risorto, Alleluia! Davvero è risorto, Alleluia!

Dopo qualche istante di riflessione e aver condiviso qualche breve riflessione, diciamo insieme: «Il suo amore è per sempre». Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci in esso ed esultiamo!

Padre nostro...

Concludiamo dicendo: Esulti di santa gioia la tua Chiesa, o Padre, per il mistero che celebra in questa liturgia di lode, poiché nel tuo Figlio asceso al cielo la nostra umanità è innalzata accanto a te, e noi, membra del suo corpo, viviamo nella speranza di raggiungere Cristo, nostro capo, nella gloria. Egli è Dio, e vive e Amen

GRAZIE

ai ragazzi e alle ragazze, ai genitori, alla catechista, agli accompagnatori dei genitori per la partecipazione alla celebrazione pasquale della Cresima e della S. Messa con la prima Comunione. Grazie a tutti coloro che hanno animato la liturgia e garantito il servizio anticodiv. Grazie a tutti coloro che, anche in occasione delle feste pasquali, alla domenica, e in altre

circostanze, hanno colto e coglieranno l'occasione per una loro offerta per gli impegni della parrocchia: Un impegno di tutti a favore di tutti.

Iscrizioni per la scuola materna

Sono aperte le iscrizioni alla SEZIONE PRIMAVERA della nostra scuola dell'infanzia entro dicembre 2021 dedicata ai bambini che compiono DUE ANNI. Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 049 502537 oppure <https://bit.ly/scuolastra>

Itinerario in preparazione alla celebrazione del matrimonio

Le coppie interessate sono pregate a mettersi in contatto con la parrocchia. L'itinerario, che non chiede che sia già fissata una data per la celebrazione, avrà inizio appena ci saranno alcune coppie disposte a condividere l'esperienza

Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e l'ora più opportuna per le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora.. Vi è pure la consapevolezza che il momento che stiamo vivendo ne condiziona la possibilità.

Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

16 maggio 2021 n. 25



VII DOMENICA DI PASQUA
ASCENSIONE DEL SIGNORE

«Imporranno le mani ai malati e questi guariranno»

La Parola di Dio di questa Domenica
At 1,1-11; Sal 46 (47);
Ef 4,1-13; Mc 16,15-20



In ascolto della Parola
Dal Vangelo secondo Marco
(16,15-20)

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se beranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno». Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

Meditazione

“Colui che discese è lo stesso che anche ascese al di sopra di tutti i cieli, per essere pienezza di tutte le cose”(Ef 4,10). In questa affermazione della lettera di Paolo

apostolo agli Efesini, che unisce l'evento dell'incarnazione e dell'ascensione in uno stesso disegno d'amore, è racchiuso il significato perenne della missione di Gesù Cristo. Nel celebrare la memoria di Gesù Cristo, il Figlio di Dio fatto uomo come noi, “asceso al cielo”, tornato al Padre, ci viene ricordato che, dal punto di vista umano, nulla può essere più sorprendente, e nello stesso tempo più capace di infonderci una speranza incrollabile, di questo evento. Il messaggio dell'ascensione, infatti, potrebbe essere racchiuso, nella certezza che Dio si è umanizzato e lo sarà per sempre; ha fatto sua la nostra carne; la nostra umanità sarà per sempre in lui e per questo sarà per sempre salvata. Nella nostra fede non potremo, perciò, mai separare l'idea che abbiamo di Dio dal suo essersi rivelato a noi nella carne, nell'umanità di Gesù Cristo. In Lui si è dato a conoscere al mondo. Gesù Cristo ha abitato la nostra terra, ha condiviso la nostra vita, per manifestarci l'autentico volto di Dio, per assicurarci il suo amore di Padre. All'apostolo Filippo che gli chiedeva di mostrare loro il Padre, Gesù rispon-

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo Noi Fossolovara 349.687126

Canonica
Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale
Via Fossolovara
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia
Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

CALENDARIO LITURGICO

deva: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre!» (Gv 14,9). Alla luce di queste parole, nelle quali riconosciamo il senso della missione e della predicazione evangelica di Cristo, dobbiamo ripensare anche la missione che Gesù Cristo affida ai suoi discepoli, alla sua chiesa; in una parola, a tutti noi che siamo stati fatti partecipi della sua pasqua fin dal nostro battesimo. Gesù, tornando al Padre, affida a noi, non chissà quella missione o compito, ma la sua stessa missione: annunciare il suo vangelo a ogni uomo, anzi a ogni creatura, **coinvolgendo così, non solo l'umanità, ma tutto ciò che esiste. E' l'annuncio dell'amore del Padre che vuole raggiungere tutti e tutto.** Gesù, affidandoci la sua stessa missione, il suo vangelo annunciato con le parole, testimoniato con le opere e portato a compimento nel dono pasquale di se stesso, ci ricorda che, ora, lungo la storia, manifestare il volto autentico del Padre, è e sarà responsabilità di tutti i suoi discepoli, della sua Chiesa, di tutti noi. **Non dovremo, allora, porci le domande: "Chi vede o fa esperienza del nostro essere chiesa, quale immagine di Dio potrebbe fare propria? Riconoscerebbe uno stile di vita coerente con quello che predichiamo, con il vangelo? Vedrebbe fratelli e sorelle che si amano, si perdonano, si stimano, consapevoli di essere tutti figli dello stesso Padre?". Una cosa è certa: per dare al mondo la stessa testimonianza che Cristo ci ha donato del Padre suo e nostro non possiamo non fare nostri i suoi atteggiamenti e comportamenti; in una parola, lo stile di vita di Cristo deve essere anche quello della comunità cristiana. Le sue opere, tutte improntate all'accoglienza dell'altro, devono essere anche le nostre. Questa riflessione ci porta a un'umile rilettura della nostra storia di Chiesa e di cristiani creden-**

ti, riconoscendo che troppe volte abbiamo dato l'impressione di non saper sempre accogliere tutti, condizionati dai pregiudizi e preoccupati di porre condizioni e limiti per essere considerati membra vive della stessa comunità. Forse, o senza forse, tante volte la nostra presunta fedeltà a tradizioni, consuetudini, linguaggi e abitudini religiose o a un certo rigorismo morale non affatto evangelico, ha sacrificato il volto misericordioso del Padre ed è stata motivo di esclusione. Lo sguardo alla storia della Chiesa, passata o recente, non ci esonera però dal riflettere, oggi, sulla nostra vita di comunità, chiedendoci se al nostro dirci **cristiani corrisponda anche l'impegno a fare nostro lo stile accogliente, solidale e fraterno di Gesù Cristo; a lui non interessava prima di tutto l'osservanza della "legge del sabato" (cf Mt 12,9ss) ma che l'uomo potesse sperimentare che Dio è Padre di tutti, che si prende cura dei suoi figli, condividendone le fatiche e le prove della vita.** (dg)

Evento solenne della Chiesa diocesana

Indizione del Sinodo diocesano
Vescovo Claudio ha deciso di promuovere un Sinodo Diocesano nella Chiesa di Padova, perché la nostra Diocesi abbia l'occasione di vivere un percorso di discernimento che la porti a ripensarsi come Chiesa missionaria nelle sfide del tempo attuale.

Questa solenne indizione avviene in questa domenica 16 maggio 2021, solennità dell'Ascensione, nella basilica Cattedrale e in alcune chiese della diocesi.

Siamo invitati a prendere parte alla liturgia eucaristica che viene celebrata nella Chiesa di Fossò alle ore 16.30. Alla celebrazione segue il collegamento con il Vescovo nella chiesa cattedrale. Leggiamo il vangelo di questa domenica(vedi

Sabato 15 maggio
At 18,23-28; Sal 46 (47); Gv 16,23b-28
ore 7.30: Lodi Mattutine

ASCENSIONE DEL SIGNORE
At 1,1-11; Sal 46 (47); Ef 4,1-13; Mc 16,15-20
ore 19.00: Messa domenicale (Candian Angela e Giovanni)

Domenica 16 maggio
VII DOMENICA DI PASQUA
ASCENSIONE DEL SIGNORE
At 1,1-11; Sal 46 (47); Ef 4,1-13; Mc 16,15-20
ore 8.00: S. Messa (Zuin Concetta, Donà Mirco)
ore 10.30: S. Messa per la comunità
ore 19.00: S. Messa

Lunedì 17 maggio
VII settimana del Tempo di Pasqua
At 19,1-8; Sal 67 (68); Gv 16,29-33.

ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 19.00: S. Messa

Martedì 18 maggio
At 20,17-27; Sal 67 (68); Gv 17,1-11a
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 19.00: S. Messa (Polato Miro e Cabia Marta)

Mercoledì 19 maggio
At 20,28-38; Sal 67 (68); Gv 17,11b-19
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 10.00: S. Messa (Beda Franco e Luigi, Tacchetto Maria; Def.ti Fam. Cendron)

Giovedì 20 maggio
At 22,30; 23,6-11; Sal 15 (16); Gv 17,20-26
ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa in chiesa parrocchiale

Venerdì 21 maggio
At 25,13-21; Sal 102 (103); Gv 21,15-19
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 19.00: S. Messa

Sabato 22 maggio
At 28,16-20.30-31; Sal 10 (11), Gv 21,20-25
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 11.00: Celebrazione nuziale di Andrea Marcato e Ilaria Rodofini e celebrazione battesimale di Lorenzo.

SOLENNITÀ DI PENTECOSTE
At 2,1-11; Sal 103 (104);
Gal 5,16-25; Gv 15,26-27;16,12-15.

ore 19.00: Messa domenicale vigiliare (Odone Celin e Ingrid)

Domenica 23 maggio
SOLENNITÀ DI PENTECOSTE
At 2,1-11; Sal 103 (104);
Gal 5,16-25; Gv 15,26-27;16,12-15.

ore 8.00: S. Messa (Salmaso Ferruccio)
ore 10.30: S. Messa per la comunità
ore 19.00: S. Messa con il rito dello spegnimento del cero pasquale

>>>>*<<<<<<<<

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049.504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333.3038427; Armando Saccoman cell.3358454701. *Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia.*

Mese di Maggio * Recita del S. Rosario
In comunione con tutta la Chiesa, in ogni parte della terra, come ci invita Papa Francesco, si innalzi una preghiera incessante a Maria affinché la pandemia sia vinta. Nella nostra comunità sarà recitato in chiesa e presso alcuni capitelli.

Preghiera pasquale in famiglia

Ritrovandoci in un luogo preparato per la preghiera o attorno allo stesso tavolo, aprendo il vangelo e accendendo la candela che ricorda il battesimo, nostra prima Pasqua, iniziamo Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo. (segue nella pagina seguente)